



Rapporto della **Commissione della gestione** sul
Messaggio municipale no. 31a/2015
accompagnante il Preventivo 2016 del Comune

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La macchina di Capriasca bis è ormai entrata a regime e per il secondo anno consecutivo riusciamo a discutere i conti preventivi del nostro Comune nei tempi previsti dalla legge, cioè entro la fine dell'anno. Ringraziamo Amministrazione comunale e Municipio per l'importante lavoro svolto.

Il disavanzo prospettato è di 453'000 franchi, bisogna tuttavia segnalare che nei conti sono stati inseriti 600'000 franchi alla voce "Partecipazione risanamento finanziario del Cantone". Senza queste spese i preventivi di Capriasca sarebbero verosimilmente stati in attivo. Sosteniamo il nostro Sindaco che, come rappresentante del Municipio, ha ruolo attivo nella "Piattaforma di dialogo tra Cantone e Comuni" e che rivendica una diminuzione del riversamento di oneri dal Cantone ai Comuni. Negli ultimi 4 anni le prescrizioni del Cantone hanno fatto aumentare il fabbisogno di Capriasca di quasi un milione e mezzo. Così facendo viene seriamente limitata l'autonomia degli Enti Locali, perché gran parte delle spese ci vengono dettate dal Cantone.

In questo rapporto proporremo prima delle osservazioni di carattere generale sulla gestione corrente. Prenderemo poi in considerazione alcune tematiche specifiche. Termineremo discutendo il conto degli investimenti.

La Gestione corrente, considerazioni di carattere generale

Come già nel rapporto del 2015, presentiamo delle tabelle riassuntive che ci permetteranno di fare delle considerazioni in base all'evoluzione delle cifre negli ultimi anni. Si tratta di un esercizio che finora non è stato possibile, sia perché si è trattato di integrare la contabilità dei singoli comuni, sia perché venivano a volte effettuati dei riversamenti o degli aggiustamenti tra le varie poste di preventivo. A partire dal 2010 la situazione è diventata stabile e le cifre si possono quindi paragonare.

Tabella degli avanzi/disavanzi d'esercizio (cifre espresse in migliaia di franchi)

	2010	2011	2012	2013	2014
<i>Previsione</i>	- 532	- 63	+ 309	- 203	-226
<i>Risultato effettivo</i>	+ 657	+ 675	+ 1'057	+ 499	-216
<i>Differenza</i>	+ 1'189	+ 738	+ 748	+ 702	+10

Paragonando le cifre espresse a preventivo con i risultati del consuntivo, si nota che solo nel 2014 le previsioni si sono avverate. Negli anni precedenti la tendenza era quella di essere abbastanza pessimisti a livello di preventivo, per poi tirare un sospiro di sollievo guardando il consuntivo, abbellito spesso dalle inaspettate "sopravvenienze d'imposta". Ciò ci ha permesso di mettere da parte dei soldi importanti per affrontare il programma di edilizia scolastica e guardandoci alle spalle è stata certamente una gestione illuminata delle finanze.

Tabella del capitale (cifre espresse in migliaia di franchi)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Capitale proprio	912	1'554	2'229	3'286	3'785	3'570
Capitale di terzi	43'902	50'368	48'341	45'927	45'752	48'843

Questa tabella, compilata con le cifre dei consuntivi del Comune, ci mostra come il capitale proprio è andato aumentando grazie appunto agli "anni delle cifre nere" (2010-2013). Difficilmente questa tendenza potrà continuare (abbiamo visto che già nel 2014 ha subito un brusco arresto) e questo deve fungere da campanello d'allarme. Il capitale di terzi si mantiene su cifre accettabili, ma gli investimenti dell'edilizia scolastica faranno verosimilmente lievitare nei prossimi anni queste cifre.

Tabella dei conti preventivi (cifre espresse in migliaia di franchi)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Spese</i>	19'810	20'055	20'905	21'689	22'146	23'656	24'377
<i>Entrate</i>	8'013	8'614	9'284	9'403	9'651	10'605	11'174
<i>Disavanzo</i>	- 532	- 63	+ 309	- 203	- 225	- 679	- 453

In 6 anni, la stima delle entrate (naturalmente senza contabilizzare le imposte dei cittadini), è aumentata di poco più di 3 milioni. Quella delle spese di 5 milioni e mezzo. La tabella seguente dà ulteriori indicazioni.

Tabella degli aumenti nei conti preventivi (cifre espresse in migliaia di franchi)

	<i>Dal 2011 al 2012</i>	<i>Dal 2012 al 2013</i>	<i>Dal 2013 al 2014</i>	<i>Dal 2014 al 2015</i>	<i>Dal 2015 al 2016</i>
<i>Aumento spese</i>	+ 850	+ 784	+ 457	+ 1'510	+ 721
<i>Aumento entrate</i>	+ 671	+ 119	+ 248	+ 954	+ 569

Questa tabella avrebbe certamente più senso se fatta con i conti consuntivi. Indica però la tendenza che è quella di un aumento medio annuo di previsione delle spese di circa 850'000 franchi all'anno e un aumento medio di previsione delle entrate di circa 500'000 franchi.

Tabella dell'evoluzione dei costi per classificazione amministrativa su 8 voci (cifre espresse in migliaia di franchi)

	<i>Preventivo 2010</i>	<i>Preventivo 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Aumento in percentuale</i>
Amministrazione	1'731	2'167	436	20%
Sicurezza pubblica	564	1'112	548	49%
Educazione	2'977	3'386	409	12%
Cultura, sport, tempo libero e culto	491	748	257	34%
Salute pubblica	131	143	11	8%
Previdenza sociale	3'187	4'269	1'081	25%
Traffico	2'022	2'158	134	6%
Protezione ambiente e sistemazione territorio	795	854	60	7%
Totale delle 8 voci	11'898	14'837	2'936	20%

Le cifre mostrano che la categoria che ha avuto l'aumento percentuale maggiore è quella della sicurezza pubblica. Questo è certamente dovuto alla ristrutturazione del Corpo di Polizia (compito tra l'altro impostoci dal Cantone), con la creazione del nuovo corpo strutturato "Polizia Torre di Redde". Altri aumenti importanti sono avvenuti nella voce "Cultura, sport, tempo libero e culto". In questa voce vengono contemplate le iniziative comunali che hanno maggiore visibilità e che sono a beneficio indistintamente di tutti i cittadini e non solo di una fetta della popolazione.

La tabella seguente dettaglia maggiormente questa situazione.

Tabella dell'incidenza sulla spesa pubblica in base alle voci della classificazione amministrativa (costi in migliaia di franchi e spesa totale e percentuali su 8 voci di preventivo)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Amministrazione	1'731 14,5%	1906 15,8%	2'107 16,1%	2'226 15,9%	2'138 15,1	2'193 15%	2'167 14,6%
Sicurezza pubblica	564 4,7%	633 5,3%	685 5,2%	719 5,1%	958 6,8%	1'020 7%	1'112 7,5%
Educazione	2'977 25%	3076 25,6%	3'246 24,8%	3'391 24,1	3'324 23,4%	3'449 23,7%	3'386 22,8%
Cultura, sport, tempo libero e culto	491 4,1%	452 3,8%	558 4,3%	671 4,8%	661 4,7%	691 4,7%	748 5%
Salute pubblica	131 1,1%	114 0,9%	143 1,1%	150 1,1%	150 1,1%	153 1%	143 1%
Previdenza sociale	3'187 26,8%	3'146 26,1%	3'525 27%	4'038 28,8%	3'888 27,4%	4'115 28,2%	4'269 28,8%
Traffico	2'022 17%	2002 16,6%	2162 16,5%	2'116 15,1%	2'214 15,6%	2'142 14,7%	2'158 14,5%
Protezione ambiente e sist. territorio	795 6,7%	706 5,9%	652 5%	731 5,2%	843 5,9%	818 5,6%	854 5,8%
Totale	11'898	12'035	13'078	14'042	14'176	14'581	14'837

Interessante è constatare come ci sono voci dove l'incidenza non è mutata (Amministrazione e Salute pubblica), altre dove è aumentata in maniera importante (Previdenza sociale, Sicurezza pubblica, Cultura e sport), altre dove invece è diminuita (Educazione, Traffico, Ambiente e Territorio). Riguardo alla previdenza sociale si tratta per la grande parte di costi sui quali abbiamo pochi margini di manovra. Considerando l'invecchiamento della popolazione, c'è piuttosto da aspettarsi che in futuro l'incidenza di questa voce abbia ancora ad aumentare. Per contro le diminuzioni nelle voci "Traffico" e "Protezione ambiente" stanno a significare che il Municipio ha agito dove gli è stato possibile, quando le spese non sono obbligate. Certamente le operazioni fatte per diminuire i costi della calla neve hanno avuto un certo effetto. Considerando le due voci "educazione" e "previdenza sociale" arriviamo a più della metà delle spese del nostro Comune. Questo sta a significare che l'interesse per la socialità sta al centro delle preoccupazioni del Comune.

La Gestione corrente, considerazioni di dettaglio

Le misure cantonali di contenimento

Sui conti del Comune grava l'ennesima misura cantonale di contenimento del disavanzo: norme considerate transitorie sono diventate stabili e a queste se ne aggiungono annualmente delle nuove. Per Capriasca l'onere relativo al 2016 ammonta a circa fr.600'000.- (fr. 250'000 in più rispetto allo scorso anno), pari a circa 5 punti percentuali di moltiplicatore. La pratica di caricare sui conti dei comuni nuovi oneri sembra non avere ancora fine, malgrado le regolari promesse del Consiglio di Stato di voler mettere mano a misure strutturali di risanamento delle finanze cantonali, sistematicamente disattese, e le cicliche promesse dei partiti, mai mantenute, di negoziare in modo da ridefinire i compiti dello Stato. Se si aggiunge il marasma del complicato ed ermetico sistema di flussi di denaro tra Cantone e Comuni e viceversa, le prospettive per gli enti locali non risultano buone né tanto meno tranquillizzanti.

L'evoluzione del gettito pro capite

Il gettito pro capite nel nostro Comune è di circa fr. 1'200 inferiore alla media cantonale (vedi istogramma a pagina 3 del preventivo). Le ragioni di questa differenza sono da ricercare nella quasi totale assenza, nel substrato fiscale capriaschese, di persone giuridiche, e nel numero limitato di persone fisiche facoltose. Nonostante queste premesse si è assistito nel periodo 2010/2014 a un incremento di fr. 306.- del gettito pro capite comunale a fronte di un incremento a livello cantonale nello stesso periodo di fr.38.-. È una tendenza interessante che seppur lentamente ci porta ad avvicinarci alla media cantonale. Pensiamo che il miglioramento in atto dei servizi a favore della popolazione possa essere uno stimolo a interessare buoni contribuenti a stabilirsi a Capriasca, un Comune che offre un'ottima qualità di vita. Ricordiamo che il raggiungimento della media cantonale vuole dire un incremento di circa 8 milioni di entrate fiscali rispetto ad ora. Va da sé che se questo risultato dovesse verificarsi, i 3 milioni di contributi di livellamento verrebbero azzerati.

Gli interessi passivi

Malgrado l'aumento degli investimenti e il conseguente aumento del debito contratto verso terzi, il montante degli interessi passivi è diminuito di quasi il 4%. Questa situazione, per certi versi paradossale, è determinata dal basso costo del denaro che in certi casi si avvicina allo zero. L'attuale situazione del mercato finanziario favorisce comuni come il nostro che si trovano confrontati con importanti investimenti, nel nostro caso in sottostrutture e nell'edilizia scolastica.

Il servizio *pedibus*

Il servizio *pedibus* è entrato in funzione lo scorso settembre e attualmente si trova in una fase sperimentale. Il Municipio ha fissato la prima analisi dell'esperienza per la fine del 2015,

quando valuterà l'utilizzo e le possibili misure di razionalizzazione. Leggendo le cifre di preventivo alla voce educazione si evince che i costi legati al trasporto e accompagnamento allievi per la scuola dell'infanzia aumentano, rispetto al 2015, di fr. 45'170.- (stipendio sorveglianza passaggi pedonali, stipendio addetto trasporto, trasporto allievi, veicoli – spese diverse), mentre per quanto riguarda la scuola elementare diminuiscono di circa fr. 120'000.- (stipendio sorveglianza passaggio pedonali, stipendio addetto trasporto, oneri sociali, trasporto allievi, veicoli – spese diverse). L'aumento dei costi per la scuola dell'infanzia e la diminuzione per la scuola elementare portano a un risparmio preventivato di circa fr. 75'000.-. La Commissione della gestione sostiene il Municipio nello sforzo atto a cambiare modalità di recarsi a scuola. Oltre a risparmiare del denaro, si mettono gli allievi in condizione di andare a scuola a piedi con un effetto benefico sulla salute. Oltre a questo, con il potenziamento del numero di accompagnatori si è potuto offrire occasione di impiego parziale a cittadini del Comune.

La Commissione della gestione ricorda che un'oculata politica dei trasporto degli allievi e del servizio *pedibus* nel tempo può permettere di risparmiare denaro fondamentale per finanziare i nuovi servizi scolastici (mensa e doposcuola).

L'Arena sportiva

Se le spese per la gestione dell'Arena sportiva sono ormai consolidate e di conseguenza possono essere previste con un buon margine di precisione, i ricavi sono pesantemente condizionati dalle condizioni meteorologiche. In questo preventivo il Municipio stima le entrate alla piscina come durante un anno "normale" confidando che la sciagurata stagione 2014 non abbia a ripetersi.

Come scritto nel preventivo in esame, desta preoccupazione la decisione di Lugano di disdire l'attuale convenzione stipulata al momento dello scioglimento del Consorzio. La città di Lugano si è impegnata a restituire annualmente fr. 80'000.- per i prossimi dieci anni per saldare la quota parte dell'investimento residuo. Il Municipio di Lugano si è chiamato fuori dalla partecipazione ai costi di gestione dell'Arena il cui ammontare a carico della città era di circa fr. 50'000.- all'anno.

Il Municipio di Capriasca sta trattando coi colleghi di Lugano con l'intento di fissare un contributo annuo che permetta ai loro concittadini, residenti in Valcolla, di beneficiare delle tariffe agevolate presso la piscina, prassi già adottata con alcuni comuni vicini. In questo preventivo il Municipio ha previsto un contributo in tal senso da parte di Lugano di fr. 20'000.-. Nelle spese dell'Arena sportiva spicca la voce "riscaldamento-elettricità-acqua-gas" di fr. 140'000.-. La maggior parte della spesa è generata dalla piscina: fr. 35'000.- di gas per riscaldare l'acqua e fr. 87'000 di consumo di energia elettrica. Questa cospicua spesa è determinata dalla soppressione dello sconto speciale per enti pubblici e dalla nuova calcolazione che tiene conto dei picchi di consumo. Invitiamo il Municipio a chinarsi sulla questione per vedere di sviluppare un sistema di miglior uso dell'elettricità al fine di ridurre al minimo il raggiungimento di questi picchi di consumo, fattore che incide pesantemente sulla bolletta.

Gli uffici dell'Arena sportiva sono collocati all'interno dello stabile Arca e generano una spesa per l'affitto degli spazi di fr. 22'000.-. La Commissione della gestione è dell'avviso che a medio termine, questi uffici debbano trovare spazio in stabili di proprietà comunale, stesso discorso vale per i locali usati dalla Filarmonica (contributo comunale di fr. 12'500.-).

L'eliminazione delle acque luride

L'importante aumento delle spese di circa fr. 160'000 è stato causato dall'apertura di un nuovo conto (spostamento canalizzazioni) di fr. 30'000.- e dall'introduzione della tassa federale sui microinquinanti che incide sulla nostra partecipazione ai consorzi Medio Cassarate e Lugano e Dintorni nella misura di circa fr. 110'000.-. Il Municipio prevede di aumentare la tassa d'uso delle canalizzazioni in modo da coprire nella misura di fr. 90'000.- questo aumento.

La calla neve

Il costo del servizio è in diminuzione da quando il Comune ne hanno assunto una parte (inverno 2014).

Quantificare il risparmio è arduo in ragione del fatto che le spese sono influenzate soprattutto dalle condizioni meteorologiche. Di seguito elenchiamo i costi a consuntivo degli scorsi anni e quelli a preventivo del corrente anno e del 2016. Da essi si evince che il costo complessivo è in chiara diminuzione, favorito negli ultimi anni dalla meteo benevola. Dai dati di pre-consuntivo 2015, fatte salve eventuali nevicate straordinarie e/o periodi di gelo estremo nell'inverno alle porte, il risultato indicato dovrebbe essere rispettato. Per questo a preventivo 2016 ottimisticamente si è proceduto ad un'ulteriore diminuzione.

Oltre all'assunzione di un lotto, l'UTC si adopera di anno in anno nell'affinare i contratti con gli appaltatori esterni, limandone dove possibile i costi.

Volendo stimare il reale risparmio dovuto all'assunzione in proprio di parte del servizio, l'UTC indica l'importo di circa fr. 70'000.00, corrispondente all'incirca al subappalto del lotto di Corticiasca.

Consuntivo 2013	467'489.15 fr.
Consuntivo 2014	372'977.00 fr.
Preventivo 2015	350'000.00 fr.
Preventivo 2016	300'000.00 fr.

Per capire se i risparmi sono stati causati in prevalenza dalla meteo oppure dalla nuova strategia comunale, bisognerà avere a disposizione i dati di ancora alcuni anni. A quel momento si avranno sufficienti elementi per valutare convenientemente la scelta fatta.

L'energia

Il contributo FER (Fondo Energie Rinnovabili) di fr. 330'000.- è stato impiegato parzialmente per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento dell'ex Casa Comunale di Corticiasca.

L'importo ad ogni modo è accantonato e destinato ad essere impiegato ad esempio nell'ambito del progetto di teleriscaldamento, così come nell'ambito del progetto di passaggio alla tecnologia LED dell'illuminazione pubblica. Verrà pure utilizzato per l'impianto fotovoltaico previsto per la nuova Scuola dell'Infanzia e per altri interventi di risanamento energetico nei diversi stabili comunali.

Il Corpo di polizia Torre di Redde

Il nostro corpo di polizia ha subito negli ultimi anni una trasformazione profonda che ha necessitato molto impegno da parte del Municipio e un investimento di denaro pubblico cospicuo: si tratta dell'aumento percentualmente più elevato rispetto a tutte le altre poste del preventivo. Paragoni col passato non possono essere fatti perché troppi sono i cambiamenti; possiamo però affermare che ora Capriasca possiede un corpo di polizia che soddisfa i bisogni della cittadinanza.

L'effettivo attualmente è quello previsto dalla Legge cantonale per cui dovremmo essere a regime e non ci dovrebbero essere ulteriori aumenti. Rimane unicamente da perfezionare una convenzione con il Comune Polo della regione, cioè Lugano, che prevede, oltre a disposti di natura organizzativa (ad esempio i nostri agenti si troveranno pure ad operare fuori giurisdizione e viceversa: è quindi necessario fissare tutta una serie di vincoli e chiarire diversi punti) anche la copertura dei costi causati dai servizi assunti dalla polizia comunale di Lugano a beneficio della regione (ad esempio il potenziamento della centrale d'allarme che servirà tutti i corpi strutturati della regione). La convenzione è in preparazione e sarà sottoposta ai vari consigli comunali nei prossimi mesi.

Va detto che, in un certo senso, anche l'imposizione di queste strutture da parte del Cantone ai Comuni e i relativi costi che ne derivano è una forma di riversamento di oneri agli enti locali.

Finanze e imposte

Le entrate generate dall'imposta alla fonte hanno registrato un incremento di fr. 150'000.- raggiungendo fr. 600'000.-. Ricordiamo che con la futura chiusura del cantiere AlpTransit della galleria del Ceneri, questa entrata subirà una sostanziale contrazione.

Il contributo di livellamento si prevede che ammonterà a 3 milioni. Dopo Biasca, Capriasca è il Comune che percepisce il contributo più sostanzioso a livello cantonale. In futuro la difficile congiuntura di alcuni comuni paganti (Lugano) potrebbe diminuire il montante totale di questo contributo, riducendo di conseguenza la quota che ci viene versata.

Considerazioni sul Conto degli investimenti

Il Municipio prevede investimenti per il 2016 per più di 11 milioni, sappiamo che il Comune di Capriasca per fare investimenti di un tale montante necessita di un periodo di tre o quattro anni. In realtà il conto degli investimenti è una specie di "lista della spesa" che indica le opere in via di attuazione o che si devono realizzare a breve/medio termine.

In questo senso, avere a disposizione un Piano finanziario aggiornato è importante, specialmente nel contesto attuale caratterizzato da cospicui investimenti e incertezza nei rapporti col Cantone. Va detto che il PF non è una panacea a tutti i problemi, è però uno strumento che aiuta a prendere decisioni ponderate. Il Municipio ha promesso che il PF aggiornato arriverà sui banchi del Consiglio comunale per la fine dell'anno.

La Commissione della gestione prende nota con piacere che il Municipio intende coinvolgere le commissioni del legislativo per quanto riguarda la politica di raccolta e smaltimento rifiuti, è un argomento importante che da anni è motivo di riflessione. Una stretta collaborazione tra esecutivo e legislativo pensiamo possa essere da stimolo a trovare soluzioni praticabili.

Prendiamo atto dell'inizio della pianificazione del comparto "stazione". Questo importante sedime - per il quale il nuovo PR appena approvato dal CdS prevede un piano particolareggiato, i cui costi sono ripartiti in ragione del 30% al Comune (fr.43'000.-) e del 70% (fr.98'000.-) a carico dell'ARL - in un prossimo futuro subirà un cambiamento rilevante. La nostra commissione auspica che la collaborazione tra gli enti sia fruttuosa.

Per quanto riguarda i lavori di canalizzazione a Campestro (lotto 2, fr.400'000.-), opera sicuramente necessaria e importante, ha destato un po' di meraviglia all'interno della nostra commissione la lunga gestazione per arrivare all'inizio dei lavori: il credito è stato votato nel 2004, quindi undici anni fa. Non abbiamo dubbi che tutto sia in regola e legale, ma pensiamo sarebbe stato opportuno informare le commissioni interessate della natura dei lavori e del motivo del protrarsi nel tempo dell'inizio dell'opera.

Conclusioni

In questo rapporto abbiamo toccato, come è giusto, gli aspetti finanziari della gestione del Comune, "slalomando" tra le cifre. Ci piace però anche sottolineare che queste cifre hanno delle ricadute concrete e stanno alla base del bene comune: sono l'espressione numerica dei servizi che vengono forniti ai cittadini. Le varie iniziative realizzate negli ultimi anni dal Comune hanno aumentato l'attrattività del territorio: pensiamo all'edilizia scolastica, al Centro sportivo e balneare, al progetto "Areaviva" per incentivare il turismo, alla tantissime manifestazioni a carattere locale in parte sostenute dal Comune. La qualità di vita in Capriasca è certamente apprezzabile: la rete sociale è ben sviluppata e il paesaggio che ci circonda è superbo. Per

molti è piacevole vivere a Capriasca. Negli anni successivi alla fusione del 2001, il nostro Comune ha saputo gestire bene le finanze, tanto che gli indicatori finanziari sono progressivamente migliorati. Addirittura si può immaginare che, se non ci fossero stati i continui riversamenti di oneri dal Cantone ai Comuni, in questo preventivo si sarebbe potuto discutere di una diminuzione del moltiplicatore d'imposta!

Restiamo tuttavia con i piedi per terra e, sulla base delle considerazioni fin qui esposte, suggeriamo al Consiglio comunale di mantenere il moltiplicatore comunale per il 2016 al 95%, così come proposto nel dispositivo di risoluzione.

Invitiamo pertanto i colleghi consiglieri ad approvare il preventivo 2016 che indica un fabbisogno, da prelevare a mezzo dell'imposta comunale, di 13'203'235.00 franchi.

La Commissione della Gestione

Gianantonio Baffelli (presidente)

Remo Canonica

Maurizio Cattaneo (relatore)

Olivier Ferrari

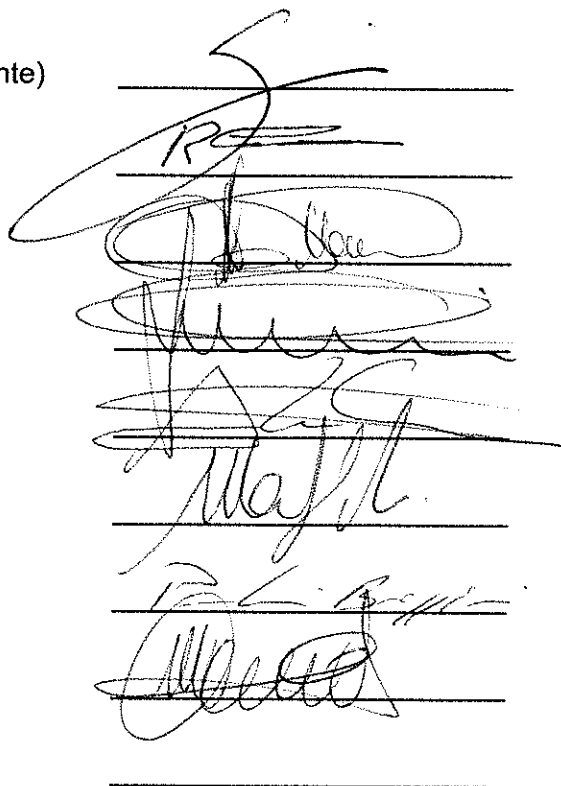
Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Broggin

Marco Quadri (relatore)

Manuela Varini

The image shows a series of handwritten signatures in black ink, each placed over a horizontal line. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. The first signature is at the top, followed by several others, each corresponding to a name listed to the left. The last signature is at the bottom, corresponding to the last name in the list.

Tesserete, 1° dicembre 2015